

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

25 febbraio 2021



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info med – Coronavirus 30

COVID-19: vaccinazione dei pazienti con gravi allergie

Gentile collega
Egregio collega,

Durante queste prime settimane di vaccinazione ci sono stati pazienti che non hanno potuto essere vaccinati (pochi finora) a causa di una storia di grave allergia oppure perché avevano fatto gravi reazioni o shock anafilattici in passato dopo vaccinazioni o dopo l'assunzione di medicinali. In realtà, le pubblicazioni recenti mostrano che le reazioni gravi in seguito ai vaccini a mRNA sono fortunatamente estremamente rare. Il monitoraggio degli eventi avversi negli Stati Uniti ha rilevato 10 casi di anafilassi dopo la somministrazione di 4'041'396 prime dosi di vaccino Moderna COVID-19 (2,5 casi per milione di dosi somministrate). In 9 casi, l'insorgenza si è verificata entro 15 minuti dalla vaccinazione. Non sono stati riportati decessi legati all'anafilassi¹. In Ticino finora, dopo più di 30'000 dosi somministrate, non vi sono state reazioni gravi.

Fatta questa premessa, per permettere di vaccinarsi alla maggior parte dei pazienti che lo desiderano, vi chiediamo di individuare eventuali pazienti ≥ 75 anni (o < 75 anni con malattia ad alto rischio) che presentano degli antecedenti allergici che ritrovate nei due riquadri evidenziati in giallo nelle *Raccomandazioni per la vaccinazione COVID-19 nelle persone con malattie allergiche*² (allegato). Abbiamo infatti allestito un Centro di vaccinazione dedicato a questi pazienti presso l'EOC, sede Ospedale Civico (Prof. Enos Bernasconi). Una volta identificati questi vostri pazienti con un rischio elevato di reazione allergica severa, vi invitiamo a richiedere il parere dell'immuno-allergologo in merito. Se la conclusione è che il paziente può essere vaccinato, ma solo in un centro specializzato e sotto sorveglianza, allora vi invitiamo a

¹ <https://www.cdc.gov/mmwr/volumes/70/wr/mm7004e1.htm>

² Si tratta di una traduzione a cura del nostro Ufficio del documento della Società svizzera di allergologia e immunologia "Recommandations pour la vaccination contre le COVID-19 chez les personnes atteintes de maladies allergiques", e successivo adattamento della Società ticinese di allergologia e immunologia (STAI).

trasmetterci il suo nominativo tramite email securizzato (umc@hsn.ti.ch), con le informazioni relative alla sua allergia e indicando il nome dello specialista consultato. Sarà poi nostra premura trasmettere i nominativi al Centro che li contatterà direttamente non appena ci sarà un numero sufficiente di pazienti (e di vaccini) per organizzare una sessione di vaccinazione. Precisiamo infine che anche i pazienti che si presume abbiano un'allergia alla trometamina o al PEG (riquadro evidenziato in rosso nella tabella allegata) dovrebbero essere discussi con l'allergologo di fiducia per confermare o infirmare l'allergia prima di essere stralciati dalla lista dei pazienti vaccinabili con i vaccini a mRNA.

Reazioni locali ritardate

Swissmedic ha recentemente informato gli operatori sanitari di aver ricevuto numerose segnalazioni di reazioni locali ritardate nel sito di iniezione dopo la somministrazione del vaccino anti-COVID-19. Finora le notifiche riguardano per lo più il vaccino di Moderna. Gli arrossamenti e i gonfiori notificati compaiono prevalentemente circa una settimana dopo la vaccinazione e sono stati osservati anche in altri Paesi (il cosiddetto "Covid-Arm"). Queste reazioni locali ritardate sono caratterizzate da arrossamento cutaneo generalmente ben delimitato e gonfiore al braccio dove è stato iniettato il vaccino, in alcuni casi sono presenti anche dolori e/o prurito. Queste reazioni migliorano dopo pochi giorni senza ricorrere ad altre misure. L'esatto meccanismo di queste reazioni non è noto; l'intervallo di tempo corrisponde alla prima comparsa di anticorpi e cellule immunitarie indotti dalla vaccinazione. In casi più gravi può essere preso in considerazione un trattamento con analgesici o antistaminici.

Cosa importante, bisogna avvisare i pazienti che è possibile che tale reazione si ripresenti anche con la seconda dose ma rassicurarli che, per quanto sgradevole, è una reazione benigna e che non c'è motivo di sospendere o ritardare la somministrazione della seconda dose di vaccino. Alcuni autori consigliano di iniettare eventualmente la seconda dose nell'altro braccio.

Per ulteriori informazioni concernente la vaccinazione contro il COVID-19 vi invito sempre a consultare il nostro sito www.ti.ch/vaccinazione.

Ringraziandovi per l'attenzione porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani



Copia pc: Farmacista cantonale

Allegato: menzionato

Raccomandazioni per la vaccinazione COVID-19 nelle persone con malattie allergiche¹

Vaccini a mRNA: Comirnaty® (Pfizer/BioNTech) Moderna COVID-19 Vaccine®

Antecedenti allergici	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> - Alimentari - Aeroallergeni - Veleni d'insetti/imenotteri - Medicamenti orali, rettali o parenterali identificati (grado I-II) - Medicamenti non identificati con reazioni puramente cutanee - Antecedenti familiari d'allergia - Orticaria cronica 	<p>Il vaccino può essere somministrato. Sorveglianza di 15 minuti dopo la prima dose del vaccino. Sorveglianza di 5 minuti dopo la seconda dose del vaccino, se la prima dose è stata ben tollerata.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Reazione cutanea tardiva alla prima dose del vaccino a mRNA (appare più di 2 giorni dopo) 	<p>La seconda dose può essere somministrata; effettuare cautelativamente la seconda dose nel braccio opposto a quello in cui si è presentata la reazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Reazione allergica stadio III-IV a farmaci iv, prodotti di contrasto, vaccini o di origine indeterminata * - Anafilassi idiopatica 	<p>Rivolgersi a uno specialista in allergologia e immunologia clinica: - Se la vaccinazione è ritenuta possibile, deve essere valutata una premedicazione con un H1-antistaminico e garantita una presa a carico ottimale in caso di reazione anafilattica</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Mastocitosi cutanea o sistemica - Triptasi basale elevata conosciuta - Sindrome d'attivazione mastocitaria - Orticaria cronica attiva - Orticaria localizzata al sito della prima dose del vaccino a mRNA 	<p>Rivolgersi a uno specialista in allergologia e immunologia clinica: - Se la vaccinazione è ritenuta possibile, deve essere valutata una premedicazione con un H1-antistaminico e garantita una presa a carico ottimale in caso di reazione anafilattica</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Reazione sistemica / anafilassi conosciuta ai componenti del vaccino a mRNA - Sensibilizzazione probabile di tipo immediato al glicole polietilenico (PEG, macrogol) o alla trometamina (TRIS, trometamolo) - Anafilassi dopo la prima dose del vaccino a mRNA 	<p>Vaccino a mRNA controindicato</p>

* Una reazione allergica severa (shock anafilattico, prescrizione di EpiPen® o intervento medico urgente) non è sempre una controindicazione salvo se si tratta di un componente del vaccino.

Secondo i foglietti illustrativi di Pfizer/BioNTech e Moderna e il CDC, l'unica controindicazione è un'allergia al glicopolietilene (PEG, macrogol; presente in numerose formulazioni parenterali), il polisorbato (conosciuto per reazioni crociate con il glicopolietilene) o alla trometamina (presente in tanti medicinali, compresi i prodotti di contrasto e alcuni vaccini come Rabipur® e Encepur®). La sensibilizzazione a questi prodotti è di principio legata a trattamenti parenterali precedenti, a eccezione forse dei lassativi.

Da osservare che il vaccino Comirnaty® non contiene trometamina.

¹Questo testo è una traduzione a cura dell'Ufficio del medico cantonale del documento della Società svizzera di allergologia e immunologia "Recommandations pour la vaccination contre le COVID-19 chez les personnes atteintes de maladies allergiques", e successivo adattamento della Società ticinese di allergologia e immunologia (STAI); **versione 19.02.2021**